



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS

Wile Foderice de Roberto, 4/6
81 100 TRAPANE

NAN. TRETSHOOMERSTORELLE
PETETERE GERTESENSTEINE

TRAPANI, PER LE ELEZIONI DI PRIMAVERA ENZO ABBRUSCATO SI DICHIARA PRONTO



Troppi movimenti civici, troppe fughe in avanti. Tutti a guardare ed a lavorare in funzione delle prossime elezioni comunali a Trapani e lui, che era pronto a fare la sua parte già sei anni fa, non ha intenzione di stare ad aspettare. Enzo Abbruscato stimola la città e, sopratutto, il suo partito (il PD) e lancia una sigla (Trapani con coerenza) che mette a disposizione dei ragionamenti politici. Sabato la presentazione ufficiale ma il suo passo in avanti non rimarrà certamente inosser-A PAGINA 5







Via Osono, 28 91100 Trapani Tol. 0923 540699 Gell 328 4575374



M



Via Osono, 28 93100 Trapani Tel. 0923 540099 Cell: 328 4575374





I partiti messi all'angolo

Ancora una volta torno sull'argomento legato al fiorire di numerose associazioni e molteplici movimenti civici che puntano alle prossime Amministrative di Trapani.

Alla data di oggi, praticamente, rischiamo di avere 5-6 candidati a sindaco (Peppe Bologna, Salvo D'Angelo, Vito Galluffo, Nicola Messina, Peppe Guaiana e forse anche Enzo Abbruscato) che hanno deciso di non avvalersi, per il momento, dei simboli ufficiali dei partiti.

Fioccano i movimenti e i partiti stanno a guardare, in silenzio, pronti a dettare le regole (secondo me) non appena il quadro si farà un po' più chiaro e - soprattutto - non appena si sapranno i morti ed i feriti che spunteranno dalle elezioni nazionali di marzo.

Movimenti che, come ho

avuto modo di dire a qualcuno dei responsabili di questi movimenti, rischiano di fare tanto clamore per ora apparendo più che dinamici ma che, appena si chiurino i cammaruna (cioè appena si chiudono le stanze, per i non avvezzi ai detti siculi) potrebbero finire per essere sin troppo statici rischiando di essere triturati dalle "logiche" della politica.

Dite che mi sbaglio?

Mi sapete dire chi e quali saranno i candidati nostrani alle Elezioni Politiche del 4 marzo prossimo?

Secondo me non ci riuscite e, comunque, non avete certezze. E sapete perché? Perchè stanno decidendo tutto a Roma passando per Palermo e Catania. Come al solito.

E a maggio, secondo voi, si farà diversamente?



Trapani
La magia
della notte
dei licei

A pagina 3



Sport
Al Trapani
arriva
Mirko Drudi

A pagina 7







ET ELETTRON CA S.A.S. di Reppose M. & C. Sede Centro Servizi Sky: Via Archi, 166 - 91100 Trapani (TP) Tel. 0923 872416 - 3291404717



Shorts again from the Committee or committee of the first the first temperature of the first and a first of the first temperature of the first of th



Fai colazione col giornale da:



















Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

TRAPANI - ERICE Roxi Bar - Holiday - La Rotonda - Coffee and Go - Meet Caffè - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Milo - Todaro -Infinity - Svalutation - Vanilla Caffè - Gambero Rosso - Efri Bar - Gatto-pardo - Nero Caffè -Cangemi - Gallery - Andrea's Bar - Rory - Silver Kiss - Nocitra - Armonia dei Sapori - Cafè de Nuit Oronero Cafè - Per-Bacco - Né too né meo -Tiffany - Be Cool - Ta-bacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando -Caffè Manzoni - Cafè delle Rose - Gallina -Monticciolo - Wanted -Pausacaffè - Kennedy -Bar Pace - Red Devil -Orti's - Arlecchino - Coffiamo - Cocktails & Dreams - Black Moon -Cafè Mirò - Punto G -Dolce Amaro - Caffe' Noir - Emporio - Caprice - Gold Stone - Anymore - Marcus - Giacalone

(Via Fardella) - Sciuscià

carlo - Garibaldi 58 -Ra'Nova - II Salotto -Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclone - Black & White - Isola Trovata -Sorsi e Morsi - Caffè Ligny - Staiti Caffè - Bar Magic - Moulin Rouge -La Galleria - I Portici -Movida - Mar & Vin Terminal

XITTA - Iron Cafè - Ri-

GUARRATO - Aroma Cafè - Bar Sport RILIEVO - Gran Caffè Europa - Codice Bar -Hotel Divino - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30

NUBIA - Le Salir NAPOLA - Bar Erice -

Urban Tribe
PACECO - Fast Food -Vogue - Centrale - Cristal Caffè - Bohème -Angolo Antico - Sombrero - Mizar

BUSETO - Macao CROCCI - Avenue Cafè

CUSTONACI - Coffe's Room - The Cathedral Cafe'- Tabacchi Cesarò - Bar La Collina - Rifor-Caffetteria - Bar Gian- nimento ENI

VALDERICE - Bar Lentina - Royal - Vespri Venere - Bacio Nero Servizi Auto: Criscenti -Catalano & Mannina Mazara Gomme - Box Customs - Alogna - Autolavaggio Candela - Of-ficina Meccanica Giovanni/Limantri

Tabacchi: Tabacchi n°98 Benenati

(Via Gen. D'Ameglio) Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi n° 49 Castiglione (Viale della Provincia) - Tabacchi n. 47 Fonte (P.za Cimitero) Tabacch Catalano - Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)

Altri punti: Pescheria La Rotonda (San Cusu-mano) - Pescheria Nicotra (Via Spalti) -Supermercato Crai (Via M. di Fatima) - Panificio Oddo Rosalia (Via Cesarò) - Il Dolce Pane -Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.sc Vitt.Em./V.Manzoni/V (C.so Archi) - La Moda in testa (parrucchiere)

Per diventare punto di distribuzione chiama il 331/8497793

"Lunedì 15 gennaio 2018, per ATM SPA Trapani, è stata una giornata importante in quanto abbiamo ripristinato la pagina Facebook istituzionale attraverso la quale ci poniamo l'obiettivo e l'intento di avvicinare l'azienda a tutti i fruitori dei servizi ATM.

Da questa pagina, ogni giorno, forniremo informazioni circa i nostri servizi e, soprattutto, vogliamo interagire attivamente con gli utenti in maniera tale da recepire i giusti suggerimenti al fine di migliorare il nostro lavoro.

E' una pagina attualmente "work in progress" che, necessariamente, subirà modifiche e - si spera - miglioramenti.

Vi ringraziamo sin da ora per l'apporto che vorrete darci".

Ing. Massimo La Rocca (Amministratore Unico ATM SPA Trapani)

Riti e tradizioni della nostra terra

rubrica a cura di: Francesco Genovese

leri è stato il 289/ anniversario della dipartita del venerabile fra Santo di san Domenico, agostiniano scalzo trapanese. Le sue spoglie riposano in una cappella a lui dedicata nella chiesa di santa Maria dell'Itria (detta di santa Rita) in via Giuseppe Garibaldi.

Il maestro calzolaio Giuseppe De Santo si sposò con Paola Arceri l'uno giugno 1634 nella chiesa di san Lorenzo. Ebbero tre figli: il grande che si chiamava Vincenzo Domenico nato nel 1639, la

mezzana Anna Giuseppe e il piccolo Vito Antonio, quello del quale stiamo parlando. Vito Antonio nacque il 5 agosto 1655 e quando divenne grande seguì le orme del padre: teneva la bottega nella strada 'delli scarpara" (oggi via Cuba). Si dice che, se dalla bottega di questo artigiano passavano persone in condizioni di povertà. lui le aiutava tempestivamente. Tutti i giorni appena finiva di lavorare andava a pregare nella vicina ciesa di san Nicolò. Coloro che entravano in quella chiesa lo



trovavano genuflesso in estasi. Era molto devoto ed infatti avvertiva nell'animo di voler diventare frate agostiniano scalzo. Maturata la sua decisione andò nel convento della comunità di Marsala per la prova del noviziato.

Il 21 maggio 1684 a 28 anni di età vestì l'abito e gli fimposto il nome di fra Santo di san Domenico. Tornato a Trapani nel convento della comunità (oggi liceo scientifico "Vincenzo Fardella") attiguo alla chiesa di santa Maria dell'Itria volle fare una vita molto austera. Si narra ancora che la notte il demonio lo tentava senza tregua lasciandogli in alcuni parti del corpo i segni visibili delle botte. I suoi confratelli nel corridoio udivano che lui urlava ripetutamente "Malatasca" che era il nome che lui dava al demonio, infine riuscì a scacciarlo. I frati dell'ordine commissionarono allo scultore trapanese Pietro Orlando l'esecuzione del gruppo della Sacra Famiglia per l'altare maggiore della chiesa. L'artista portò a compimento prima la statua di Gesù e poi quella di Maria, ma il legno per fare Giuseppe era corto e difettoso. Fra Santo trovò il modo di fare avere allo scultore il legno lungo e perfetto e l'opera venne completata. Dentro l'ex convento dei domenicani è situata la chiesetta del santissimo crocifisso dove aveva sede la congregazione omonima detta della "mortificazione". La chiesetta suddetta è chiamata anche la "ficarella" perché vicino a essa c'erano alberi di fichi. Fra Santo fece parte della predetta congregazione dove nelle sue penitenze usava la disciplina per battersi con tanta forza sul dorso

Il veneraì del 16 gennaio 1728 fra Santo si spense serenamente a 72 anni di età. I frati della comunità chiamarono il maestro scultore Antonio Stefano Nolfo per "improntare" il volto del cadavere di frate Santo. La gente per dare l'estremo saluto a lui affollava la chiesa, auando la sua salma venne esposta. In auella chiesa dove si sentiva un'odore intenso di rose tutti lo piangevano. In chiesa viene esposto alla venerazione dei fedeli il auadro di fra Santo. L'umile frate Santo è una figura indimenticabile nella nostra città per l'esempio che ha dato.



Oggi è mercoledì 17 Gennaio



Precipitazioni sparse

14 °C

Pioggia: 50% Umidità: 86% Vento: 34 km/h

Auguri a...



La redazione de II Locale News

AUGURA buon compleanno

a Chiara Damiano.

collega giornalista, che oggi compie gli anni.

> Tanti auguri da tutti noi.

II Locale News Editore: S.O.C.I. srls

P.iva 02599230816 email: info@illocalenews.it Reg. Tribunale di Trapani n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Uffici: P.le Giovanni Paolo II C/O Terminal ATM 91100 TRAPANI

redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità: 328/4288563

Responsabile tecnico: Pasauale Strazzera

Il aiornale è stampato da: Tipografia Rallo srl

- Mazara del Vallo -Edizione chiusa alle 18

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563



Liceo Classico di Trapani "Leonardo Ximenes", che cosa significhi oggi studiare la classicità sembra corrispondere all'implicita domanda: «Non avevi di meglio da fare?». Alla risposta da dare uno studente di questa scuola è ben preparato, le argomentazioni sono: la capacità di analisi critica, la flessibilità mentale, il ragionamento, l'apporto della lingua Greca e di quella Latina alle altre lingue, italiano in primo luogo. Venerdì 12 Gennaio scorso, presso il Liceo "Ximenes" nella storica sede di corso Vittorio Emanuele e presso il Liceo Scientifico "Vincenzo Fardella" nella sede di Palazzo Riccio di S. Gioacchino, in attesa dell'open day previsto per il 15 ed il 16 Gennaio, gli studenti hanno dato vita al proaramma di "Anima insula" che li ha visti collaborare e cimentarsi in esibizioni narrative, musicali, artistiche e recitative. Agli spettatori è stata data possibilità di apprezzare la bellezza di due Palazzi dalla storia "monumentale" trapanese, ma anche di calarsi in un'atmosfera emozionante suscitata dalle canzoni di Rosa Balistreri, Lucio Dalla, dalle note di Giovanni Allevi e dall'irrequieto andirvieni di ragazzi in abbigliamenti che riproducevano ali abiti indossati dagli attori di alcuni celebri film come "Colazione da Tiffany" e "Via

Chiedere ad uno studente del col vento" di cui hanno recitato brevi spezzoni. La capacità di collaborazione nell'organizzazione di una serata, iniziata alle 16 e conclusasi a mezzanotte, fa comprendere come i rapporti tra classico e scientifico abbia superato gli stereotipi di presunta rivalità tra le due scuole e tra gli stessi alunni. Michele Mantione, studente del "Fardella", spiega che l'open day nasce dall'esigenza di mostrare «ciò che siamo e come viviamo la scuola oltre le lezioni curricolari. facendo risaltare i nostri talenti». Gabriele Magaddino, rappresentante d'istituto dello "Ximenes" ha insistito sulla necessità di «sponsorizzare le iniziative proposte dal Liceo per far comprendere che è possibile preservare la tradizione e allo stesso tempo aver con essa un approccio più attuale; in previsione di questa considerazione, all'interno della scuola, sono state introdotte novità quali, per esempio, lo studio di una disciplina in lingua inglese con un insegnante madrelingua». rapporto tra classici e modernità è stato ripreso dal professore Massimo Bruno, ex docente del Liceo Classico, che ha introdotto la questione alludendo al fatto che oggi sia di moda bollare come "oziosi" coloro i quali si dedicano allo studio di discipline umanistiche a discapito di quelle più tecniche. La classi-

NEWS IN EVIDENZA

La modernità dei classici "Notte dei Licei" a Trapani

Classico e Scientifico protagonisti della cultura

cità, in realtà, lungi dall'esser ridotta a pura merce di scambio, «rappresenta il fondamento di una cultura basica, per questo lo studio del Greco e del Latino eauivale al recupero di un'intera tradizione su base linguistica». Nelle "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar, l'imperatore Adriano dice della linaua Greca aueste parole: "I'ho amata perché auasi tutto quello che gli uomini han detto di meglio è stato detto in Greco" esaltandone la flessibilità, le capacità espressive e la ricchezza del vocabolario. «II termine "classicus" - ha spiegato il professore Bruno - fu utilizzato per la prima volta da un erudito latino del secondo sec. d.c. nel senso di "autore esemplare" implica pertanto un riconoscimento ad una superiorità in termini quantomeno intellettuali. I classici sopravvivono alle mode, essi non sono moderni perché si sottraggono al tempo e hanno sempre qualcosa di nuovo da dire. Abitano e si sentono perfettamente a proprio agio nella nostra epoca; i classici "sono iscritti nel nostro DNA culturale dunque sono patrimonio aenetico». I classici sono in grado di tutelare la propria identità sfuggendo a qualsiasi tentativo di alienazione mediante un'altra loro qualità: la "resilienza". Sono *«democratici* perché ci projettano a vite dif-



ferenti e sono "potenti attivatori della memoria che non è un cassetto di sacre reliquie»: Bruno allude a Dante che nel primo capitolo della "Vita nova" aveva già parlato di "libro della memoria" come manoscritto in cui l'autore annota i ricordi con lo scopo di preservarli, "Chi non ricorda non vive" scrisse uno dei massimi filologi, Giorgio Pasquali. La domanda conclusiva posta dal Prof. re Bruno "C'è posto per i classici nella nostra epoca?" non è retorica, vista l'idea generalizzata di classicità e lo scarso interesse per i suoi prodotti, di cui la maggior parte dei ragazzi delle nuove generazioni usufruiscono solo in termini di obbligo scolastico. Alla domanda Bruno. risponde positivamente pur con-

statando che la rivalutazione dei classici presuppone un concetto di scuola "alla greca" ovvero formativa di individui pensanti, consapevoli e creativi; giovani che dedicano il loro tempo a coltivare la passione per il sapere, da ciò l'associazione di "scholè" al termine latino "otium", come a voler dire che chi ama ciò che fa non può che perseguire e coltivare i suoi interessi con dedizione e cura senza percepire alcun senso di frustrazione o rifiuto. Una scuola in cui l'insegnamento è "paideia", «educazione dovuta a quelle buone arti che sono proprie soltanto dell'uomo e lo differenziano da tutti gli altri animali» per citare Aulo Gellio.

Martina Palermo



Trapani, per le Amministrative di primavera D'Angelo sfodera i suoi "buoni rapporti"

Facce nuove e contatti giusti in una città alla ricerca di una nuova stagione politica poche certezze sul fronte dei aruppi civici. Ma non in tutti i casi.

"Scegli Trapani", il movimento politico guidato dall'avvocato Salvo D'Angelo, sembra avere le idee chiare e per evitare di essere fraintesi (oltre che di proporre persone inadeguate) partono da un vero e proprio corso formativo della durata di venti ore che spiegherà le fun-

il ruolo dei consiglieri comunali, con particolare riguardo alle facoltà, ai diritti e doveri di chi siederà al Palazzo Cavarretta. I corsi saranno tenuti da docenti universitari e professionisti, nonché da amministratori locali di altri comuni siciliani. "Sono oltre cinquanta i candidati al consialio comunale, tutti nuovi alla politica e



tutti pronti per un percorso formativo - afferma Salvo D'Angelo - Il direttore di scuola è niente meno che Gaetano Lo Cicero, l'ex manager della società AMIA di Palermo"

Alla presentazione del corso è previsto I'On. Roberto Lagalla. Non è un segreto che D'Angelo sia amico dell'Assessore Regionale alla Formazione, ex rettore dell'Università di Palermo.

D'altro canto la leadership

zioni amministrative del Sindaco e della Giunta, dell'avvocato D'Angelo fa leva anche sui suoi rapporti personali con la politica regionale e nazionale. E lo stesso D'Angelo non ne fa mistero, anzi... sulla difficile situazione dell'aeroporto di Birgi, infatti, afferma: "Ho sentito oggi l'Assessore alle Infrastrutture. Di aeroporto dobbiamo parlarne con lui, altrimenti non risolviamo un bel niente.



Rifondazione Comunista perde Sanfilippo: l'ex segretario provinciale passa con Rizzo

"Non potevo stare in un partito che si vergogna del proprio simbolo"

Gli iscritti alla Federazione di Trapani del Partito della Rifondazione Comunista annunciano la loro richiesta di ingresso nel Partito Comunista (P.C) di Marco Rizzo e si aprono nuovi scenari politici anche in vista delle imminenti elezioni Politiche di marzo. "La nostra decisione è motivata, oltre che da ragioni politiche e ideologiche, anche da un'approfondita riflessione sulle pratiche e gli atteggiamenti della direzione nazionale del PRC. della quale abbiamo sentito mancare, specialmente dopo l'insediamento del nuovo segretario nazionale e dopo nostra lunga, fedele e attiva militanza, il sostegno e la lealtà che riteniamo imprescindibili tra compagni; a dispetto di quanto abbiamo riscontrato nella segreteria del Partito Comunista, che si è posta nei nostri confronti



in un'ottica di onesto e franco dialogo, insieme ad un'approfondita autocritica sugli errori del passato. Nonostante le forze e l'energia profusa da tutti i militanti della federazione, nello sviluppo e la crescita della federazione provinciale di PRC

di Trapani (che abbiamo trovato in uno stato di totale assenza di forze ed è oggi una federazione che ha conseguito risultati importanti anche in territori difficili, non ultima la riapertura di un circolo a Castelvetrano) ci rendiamo ormai conto che la strada percorsa fino ad oggi non è più praticabile, che agire da comunisti adesso significa sostenere il processo di ricostruzione ed identificazione di un forte Partito Comunista nel nostro Paese e non compromettersi più, pur se con buona fede dei militanti, su principi nobili e coraggiosi, in alleanze con forze della così detta "sinistra" che tradiscono da decenni le aspettative del popolo lavoratore".

A rappresentare la classica goccia che ha fatto traboccare il vasto è stata la decisione della direzione nazionale di PRC di occultare il simbolo del Movimento Comunista nella lista con la quale si presentano, assieme ad altre sigle, alle Nazionali.

"Questo atteggiamento ha reso chiara la necessità di sostenere la costruzione di un vero Partito Comunista, in grado di guidare le lotte dei lavoratori per fronteggiare l'attacco padronale ogni giorno più duro nel nostro paese: un Partito che non nasconda i suoi simboli e non rinneghi la sua storia"

Per questo i militanti della Federazione Trapanese di PRC, con in testa il loro segretario Giuseppe Sanfilippo, compiono oggi questa scelta. E per evitare facili strumentalizzazioni è lo stesso Sanfilippo che annuncia di aver rinunciato ad una candidatura al Senato in auota Prc. Quando si dice la coerenza...

Comune di Trapani parte civile contro Francesco Salone

Il Comune di Trapani si è costiuito parte civile nel giudizio penale a carico di Francesco Salone +2 nel procedimento penale dove Salone è imputato poichè, in qualità di consigliere comunale del Comune di Trapani, secondo l'accusa "con artifizi e raggiri consistiti nel simulare l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato tra la società Delfino 1997 srl e il consigliere comunale al fine di percepire i rimborsi di cui all'art. 20 co. 5 L. R. 23/2000 n. 30 previsti a carico degli enti pubblici, procurando al Comune di Trapani un danno patrimoniale complessivo pari ad oltre 50 mila euro"

Il commissario straordinario del Comune, Francesco Messineo, ha ritenuto opportuno costituirsi parte civile al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine del Comune.





Favignana, concorso internazionale di idee per trasformare la Fortezza di Santa Caterina

L'antico carcere borbonico diventerà un centro dedicato all'arte contemporanea

del castello di Santa Caterina, a Favignana, è stato bandito un concorso internazionale di idee tra giovani architetti

Il bando è stato proposto dal Comune di Favignana e dallo YAC -Young Architects Competitions, di concerto con l'Agenzia del Demanio. L'obiettivo è quello di rendere l'antico carcere di età borbonica un polo artistico museale per valorizzare l'arte nel nostro territorio.

«Dopo un iter lungo alcuni anni, l'Amministrazione ha ottenuto la disponibilità del bene. Adesso dichiara il sindaco, Giuseppe Pagoto - occorre decidere come meglio conservarlo, ristrutturarlo e riconsegnarlo alla comunità».

Il Castello, secondo la ricostruzione storica più diffusa sorge in un luogo dove originariamente sarebbe stata ubicata una torre di avvistamento saracena, costruita durante il periodo della loro dominazione.

È stato consegnato al Comune di Favignana il primo ottobre del 2015, alla presenza del sindaco e della comunità isolana. Il passo successivo è stato la messa in sicurezza per fini pubblici e la consegna ufficiale da parte del Demanio dello Stato al Comune. Il Castello è collocato in una posizione tale da permettere di ammirare un panorama mozzafiato. Oggi, presenta in maniera evidente i segni del logorio del tempo e dello stato di abbandono in cui si trova da molti anni.

Per il recupero e la valorizzazione Il Forte di Santa Caterina, in zona militare, era di proprietà della Marina Militare, ed è stato poi annesso al patrimonio dello Stato. Dono le ripetute richieste dell'Amministrazione Comunale è stato dato il via al progetto della sua riqualificazione che sfocia nel concorso lanciato da YAC -Young Architects Comp concorso di idee, che vede la partecipazione di una giuria di fama internazionale composta, fra gli altri, da Daniel Libeskind (Studio Libeskind), Manuel Aires Mateus (Aires Mateus), Felix Perasso (Snøhetta) e João Luís Carrilho da Graça (Carrilho da Graça Arqui-

> "Art Prison" nasce dall'intuizione di approfittare di un contesto formidabile per trasformare il Forte di Santa Caterina in uno dei più



suggestivi centri d'arte contemporanea del Mediterraneo; un luogo d'incontro tra cultura, speri mentazione e ricerca creativa. Il progetto dovrà trasformare la fortezza in un luogo in cui gli artisti possano ritirarsi per godere di un

contesto inviolato e dare espressione alla più autentica essenza della propria interiorità. Il termine per la consegna degli elaborati è stato fissato nell'11 aprile 2018.

Martina Palermo

San Vito partecipa all'asta per la tonnara del Secco

Il Comune di San Vito lo Capo intende acquisire al patrimonio pubblico la tonnara del Secco, sito archeologico più antico del territorio, nel 2017 scelta dal Fai come "Luogo del cuore". Il sindaco Matteo Rizzo ha comunicato che a marzo ci sarà l'asta per la vendita delle proprietà della società Valtur, che nel 1999 acquistò l'ex tonnara per poi abbandonarla a sé stessa. «È intenzione mia e della maggioranza consiliare - dice Rizzo - condurre questo bene storico, ancora provvisto di sei vasche cetarie in cui si realizzava il garum (salsa di



pesce commercializzata in tutto il Mare nostrum), in mani pubbliche». L'asta sarà condotta al rialzo sulla base di un milione e 250 mila euro, e il Comune, in quanto ente pubblico, avrà diritto di prelazione a parità di prezzo. La tonnara del Secco ha una storia secolare. Nel 1872 fu acauisita da Vito Foderà e iniziò ad operare con le tonnare di Scopello e Alcamo Marina; nel 1929 subentrarono i fratelli Giovanni e Giuseppe Plaja, e la gestirono fino al '70. «Poter disporre di questo polo culturale – conclude Rizzo – farebbe di San Vito un luogo di attrazione internazionale». (G.L.)

per speciation on the construct epoppins. Tel. 366-4303047 Donet Tel: 333 1976807 (Sulvatore) Piazza Notal, 5 Tragoni

Abbruscato punta sulle Primarie di coalizione

Una conferenza stampa, quella che Abbruscato ha indetto per sabato mattina, dove lo stesso esponente del Pd trapanese farà il punto sulla situazione candidature per Trapani. A partire da auella che lo potrebbe vedere coinvolto in prima persona quale possibile candidato sindaco.

Ma Abbruscato non ha intenzione di dare nulla per scontato e mette subito le mani avanti: "È necessario un confronto tra i vari "aspiranti" alla carica di Sindaco, tutte persone rispettabili e degne di considerazione. L'esperienza maturata sul campo, la mia passione per il confronto auotidiano col cittadino, la fiducia accordatami nel tempo dai trapanesi, mi impongono ancor prima delle ambizioni personali - di fare tutto il possibile per delineare il percorso migliore per uscire da una crisi che, se non ancora irreversibile, é sicuramente pesantissima".



Mette a disposizione un progetto politico, "Trapani con coerenza", per contribuire a fare sintesi dei veri interessi comuni. "É indispensabile coinvolgere tutti quei principali attori che, a vario titolo, vogliano dare un contributo sincero che esuli dal potere fine a se stesso - afferma Abbruscato, e poi rilancia - Auspico che le forze civiche e politiche partecipino al confronto attraverso le Primarie. In auest'ottica, metto a disposizione le esperienze e le proposte per risolvere i veri problemi della Città: Amministrazione di cui "Trapani con coerenza" ha l'ambizione di fare parte".





La "dialettica" del fuoco Arrestato un pregiudicato

Ha tentato di dare fuoco all'auto del cognato dopo averci litigato. Nella serata di domenica scorsa Andrea Del Giudice, 33 anni, è stato fermato dai carabinieri allertati dai vicini di casa della sorella e del cognato, proprio mentre cospargeva di benzina la loro auto. I militari, giunti con due autoradio, hanno chiuso le vie di fuga e hanno bloccato l'uomo benchè questi abbia tentato di fuggire e restistere all'arresto. Dovrà rispondere di tentato incendio e minaccie aggravate. Non è la prima volta che Del Giudice viene fermato dai carabinieri: ad agosto aveva incendiato il portone del Municipio. Eviden-



temente quella del fuoco sembra essere la migliore soluzione che Del Giudice utilizza per la risoluzione delle proprie controversie. A causa di altri episodi di violenza l'uomo era già sottoposto all'obbligo di firma presso la caserma dei carabinieri. (F.C.)

Operativa in Sicilia la legge "Dopo di noi" Beneficiari i disabili gravi senza genitori

Il Comune di Trapani pubblica l'avviso per il Distretto 50, istanze entro gennaio

La Regione Siciliana ha approvato gli indirizzi operativi per la definizione dei Piani Distrettuali "Dopo di Noi" (Legge 112/2016 - Assistenza alle persone con Disabilità Grave senza un sostegno familiare) per gli anni 2016/2017. Il Comune di Trapani, capofila del Distretto Sanitario D50, ha pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse rivolto ad associazioni. onlus, fondazioni, oraanizzazioni no profit che abbiano intenzione di muoversi secondo le linee guida previste dalla legge nazionale.

Chiunque fosse interessato al progetto può presentare istanza al comune di residenza. Gli interventi che saranno finanziati dalla legge sono: percorsi programmati di accompagna-



mento di uscita dal nucleo familiare di origine anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare; interventi di supporto per abitazioni in "aruppi appartamento" o soluzioni di co-housing per non più di 5 persone; pro-

grammi di abilitazione e sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana. Interventi innovativi per soluzioni alloggiative mediante il pagamento degli oneri

di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi (anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità). In via residuale, interdi permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare. Potranno presentazione domanda coloro che possiedono i seguenti requisiti: persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori e di risorse economiche reddituali e patrimoniali, o i cui genitori non sono più nella condizione di garantire un sostegno. Le istanze dovranno essere presentate entro il 31 gennaio prossimo.

Giusy Lombardo

Terremoto in mare scossa di 3.5 ML a 83 km da Trapani

Un terremoto di magnitudo 3,5 è stato registrato al largo della costa di Trapani. La scossa, sebbene di lieve entità, è stata avvertita nei piani alti in città, nelle abitazioni poste ai piani più alti dei palazzi. Il sisma è stato registrato dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia di Roma alle ore 11,49 di ieri mattina e localizzato a 83 chilometri dalla terraferma con epicentro nel mare Tirreno Meridionale sul parallelo di Trapani (il 38esimo parallelo) e a una profondità di 7 km. Al momento in cui scriviamo non risultano esserci danni a edifici, né alle persone. Una scossa di minore entità, magnitudo 2,4, era stata registrata quattro giorni fa sempre nel Tirreno meridionale, sullo stesso parallelo ma di fronte le coste di Messina ad una profondità di 150 Km.

Disputa sull'accento di Belice: un'opinione. Vincenzo Di Stefano: «i problemi sono altri»

Sulla questione dell'accento, Bèlice o Belice, interviene Vincenzo Di Stefano, collega giornalista, presidente del Consiglio Comunale di Santa Ninfa, uno dei paesi sauassati dal terremto di 50 anni fa. Vi proponiamo la sua colta osservazione in risposta all'editoriale di Fabio Pace pubblicato ieri.

Mio buon Fabio, ci sono degnissimi filologi che sostengono l'esatto contrario, ossia che l'accento cada sulla prima sillaba (auindi Bèlice). La verità è che siamo di fronte ad un classico caso di aporia. D'altronde, come insegna Manzoni, è l'uso a fare la lingua. Altrimenti dovremmo dire (correttamente) gòmena (alla areca) e non aomèna, oppure diàtriba (alla greca) e non diatriba. Ma oggi non sento praticamente nessuno pronunciare gòmena o diàtriba. Né, tantomeno, Èdipo (alla greca) al posto dell'ormai affermato Edipo. Se poi vogliamo fare un discorso prettamente storico (e non linguistico), già prima del terremoto in al-



cune zone si diceva "Bèlice, in altre Belìce. Lascerei da parte (una volta tanto) tv e giornalisti: hanno (abben biamo) altre colpe. Rischia quindi, questa disputa filologica che ancora (nuovamente) in auesti

giorni s'è accesa, rilanciata soprattutto dagli studiosi castelvetranesi (che ci tengono - legittimamente - alla loro "supremazia" culturale) d'essere davvero una battaglia di retroguardia. O, tutt'al più, curiosità o disputa giornalistica. Il che va benissimo. Ma i problemi del territorio, davvero, sono altri. Disponibile ad un franco e sereno confronto, magari se ci ospita il comune amico (e collega) Nicola Baldarotta. Con la stima di sempre, ti abbraccio,

Invito accolto, alla prossima disputa.



Calcio, tutto come previsto: al Trapani arriva Mirko Drudi, Matteo Legittimo va a Lecce

Nell'ambiente granata si fa di tutto per dimentare la partita col Cosenza

Tutto procede come previsto e in seno al Trapani si cerca di dimenticare al più presto possibile la scoppola, sicuramente poco meritata in Coppa Italia di Cosenza, per puntare direttamente al campionato. Questa parola, nell'attuale momento è sinonimo di rinforzi soprattutto se si vuole accordiare terreno nei confronti del Lecce. In tal senso già la squadra granata si è rinforzata con il cen-Francesco trocampista Corapi, giunto dal Lecce. Adesso è stato ufficializzato l'arrivo di un difensore che compensa la cessione a titolo definitivo di Matteo Leaittimo al Lecce. Si tratta di Mirko Drudi, proveniente dal Lecce, che ha sottoscritto un contratto fino al 2020. Difensore, classe 1987, è cresciuto calcisticamente nella squadra della sua città il Cesena con cui ha esordito in serie B nella stagione 2006-07. Nel 2007-08, in serie C2, l'esperienza al Poggibonsi (10 partite giocate) e poi dal 2009 al 2011 al Bassano (7 presenze) e al Valenzana (23 presenze, 2 gol) nella Seconda Divisione della Lega Pro. Nella stagione 2011-12 ha vestito nuovamente la maglia del Bassano Virtus ma stavolta in Prima Divisione collezionando 19 presenze. Dal 2012 al gennaio 2014 ha calcato i campi della Serie D con Novese, Riccione e Romagna Centro, prima del ritorno in



Seconda Divisione con la maglia del Forlì. Con i romagnoli in una stagione e mezza, tra vecchia C2 e Lega Pro, ha messo insieme 44 presenze e 5 reti. Nel 2015-16 la disputa di 23 partite

con il Santarcangelo e dal 2016-17 ha vestito la casacca del Lecce con cui ha disputato 36 gare in Lega Pro. E' probabile cha accada la stessa cosa nella zona nevralgica del campo,

dato che Maracchi appare molto vicino al Novara e la sua partenza sembra debba essere compensata dall' arrivo del forte Fabio Scarsella, proveniente dalla Cremonese. Scarsella, alto 1,83, è un centrocampista che abbina corsa, abilità di testa e una discreta propensione al gol. Non gli manca una certa qualità fra le caratteristiche tecniche. Ha esordito nel Frosinone in B per poi giocare in C2 con Melfi, Sangiustese e Martina e negli ultimi tempi prima col Vigor Lamezia e poi col Catania in Lega Pro fino ad arrivare alla Cremonese. Nello scorso torneo di Legapro realizzò 28 presenze mettendo a segno sette reti. Nell'attuale campionato ha fatto 16 panchine e per tre volte non è stato convocato.

Eccellenza: Dattilo Noir cade sul terreno del Mazara

Nei campionati minori di calcio in Eccellenza ha destato stupore la secca sconfitta subita di Dattilo Noir sul rettangolo di gioco del Mazara. E per ironia della sorte la formazione cara al presidente Mazzara ha dovuto soccombere per 2-0 e nello stesso tempo lasciare la vetta della araduatoria. Qualcosa non è andata nel meccanismo della formazione guidata da Tony Messina ma è chiaro che una battuta d'arresto può starci. E' la quinta per un gruppo che vanta il terzo miglior attacco del torneo e al quale hanno ben saputo tarpare le ali i difensori canarini. E' indubbiamente un Mazara in ripresa che adesso staziona nei piani alti



della graduatoria e si trova a sole quattro lunghezze dalla due battistrada Licata e Marsala. Quest'ultimo è uscito imbattuto (1-1) dalla trasferta di Caccamo, mostrando una super difesa che al momento ha subito solo 8 reti in 17 incontri. Da non trascurare la retroguardia del Mazara che ha incassato un solo gol in più.



mi austa catering SU ordinazione

Prepariamo e consegniamo qualunque tipo di piatto per compleanni, feste private. anniversari e qualunque occasione



Vela: domenica il primo trofeo "Montalto"

Domenica 21 a partire dalle 9 l'Associazione Nazionale Magistrati, in collaborazione con la Lega Navale Italiana - sezione di Trapani - in occasione del XXXV anniversario dall'omicidio del magistrato Giangiacomo Ciaccio Montalto, ucciso dalla mafia il 25 gennaio del 1983, si terrà a Trapani la commemorazione con la Regata Velica "1 Trofeo Nazionale Giangiacomo Ciaccio Montalto". Ciaccio Montalto era tanto appassionato di vela e ciò ha, soprattutto, spinto gli organizzatori della manifestazione. La manifestazione pure l'inaugurazione di un murale, dedicato al magistrato, dell'artista trapanese Massimiliano Errera che sarà posta verrà all'ex Lazzaretto, sede della Lega Navale di Trapani.





Una CASA davvero completa a 9.900 €



Via Milo, 8 - Trapani Tel. 0923 21373

www.agsarredamenti.it



Ags Arredamenti